

VareseNews

I contrari: "Internet è solo uno strumento"

Pubblicato: Giovedì 19 Novembre 2009

La proposta di Wired Italia di assegnare il premio Nobel a Internet ha avuto sicuramente il merito di far discutere il popolo del web, era prevedibile. Anche se Wired è presente nella sua versione italiana da meno di un anno, il suo "fratellone" americano è considerato la "Bibbia" della tecnologia: un nome rispettato, che gli ha consegnato molta credibilità fin da subito.

Qualcuno però non è convinto della proposta, e non l'ha giudicata in modo totalmente favorevole. Tra questi c'è un altro nome importante del web, **Marco Mazzei**, [blogger](#) e vertice dell'[edizione on-line di Grazia](#), oltre che direttore del settore ricerca e sviluppo di Mondadori Digital.

«Internet è una rete di computer, i computer sono usati dalle persone, le persone hanno comportamenti positivi o negativi», spiega Mazzei, «Il web facilita alcune relazioni e ne rende più complicate altre. Wired Italia ha trovato un modo simpatico di farsi pubblicità, perché nessuno dei suoi potenziali lettori si troverà in disaccordo con una elenco pieno di mielose e retoriche banalità».

Ovviamente Mazzei non ha nulla contro il valore del web, e chiarisce: «Internet è straordinaria perché è un mezzo, uno strumento e siamo noi che la facciamo diventare buona o cattiva. L'iniziativa di Wired è ottima dal punto di vista – loro – marketing, ma sulla stessa linea di quei quotidiani che titolano: "Internet, iniziativa anti pedopornografia", come se la pedopornografia dipendesse dalla Rete».

Quindi niente Nobel? Non proprio: «Io un Nobel a Internet lo darei», conclude Mazzei, «Ma per la letteratura».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it